



**PROVINCIA
DI PARMA**

**FRONTESPIZIO
DECRETO PRESIDENZIALE**

n. 306 / 2015 del 25/11/2015

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2015 - APPROVAZIONE

Sottoscritta con firma digitale dal Presidente FILIPPO FRITELLI

IMPRONTE

testo determina.pdf

1A1FE317B6ABCF69B7D7DE512C209C5A6405F2239FE3399529267244D790D0AF2630B63BC48D8FA65669A641C176AC68B7A
F3D06E90B8604010523B5887BAD8C

VTE2_7216797_1561557.pdf.P7M

1390B42C5F425F005B70948833B1081F4DB6E2D641C088A587FEA3D08C926CC414A9E79381DCAB085C13132D2665DECEFE1
7F76D90F0D82F100A1BDFFD4E6EF0

PEG_2015.pdf

C8885174E8817932857B635740FAD08B332B2ECDF04C07B3246A37B5CB50415637A7BEDE475FEE0C6BACFC67D0C21FC56B6
0D92527CA1C3AC89BDBA72D4BC79A

Piano_Performance_2015.pdf

4219A613235885E6CF9C3640ED3FC5DD82C3B04A77C7F7CD87862EAA4ACF8EFD7A3206A9296CEBA2D700C30E56ED86D327
440E102E2D3568E5B2DEEFCB75EC1C

PARERE_TECNICO_2999_Alfieri.odt.p7m

23C94355E36273B03CCA24D2CD8BBBE4BB9D07504A724699AC22C53CFBFF7B7B2D24D9ABB438727A80B40BEE51BEDAAD
5CA2AAB0A7C140B441905308D6CE2D1



**PROVINCIA
DI PARMA**

DECRETO PRESIDENZIALE

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2015 - APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE

Premesso che:

il Consiglio Provinciale, con atto n. 54 del 29 settembre 2015 immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 162, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2015 e del Programma triennale Lavori Pubblici di cui al D.Lgs.163/2006;

detto bilancio, per il contesto del tutto straordinario in cui gli enti di area vasta sono chiamati ad operare, è stato elaborato per la sola annualità 2015 come consentito dal decreto legge n. 78 del 2015, convertito nella legge 125/2015;

nell'atto di approvazione del bilancio 2015 si riferisce di ulteriori elementi obbligatori previsti dalla normativa, quali gli obiettivi programmatici di stabilità, comprese le previsioni di pagamento della spesa in conto capitale, il riferimento al budget delle spese soggette a contenimento, l'attestazione relativa alla conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dello strumento finanziario in essere e il rispetto dei parametri economico – occupazionali;

Dato atto che:

in base all'art. 169 del Tuel, il Peg viene approvato dall'organo esecutivo, sulla base del bilancio di previsione annuale, come deliberato dall'organo consiliare;

nel bilancio di previsione, in quanto documento programmatico, per ciascun Servizio, è iscritto un complesso di mezzi finanziari, specificati negli Interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del Servizio stesso, ai sensi dell'art.165, c.9, del D.Lgs.n.267/2000;

l'art. 107 del Tuel prevede che spettino ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti, nonché tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, fatti salvi gli atti di delega per materie e ambiti prestabiliti e per un periodo di tempo determinato;

il decreto legislativo 165 del 2001 attribuisce ai responsabili dei servizi i compiti di gestione amministrativa e finanziaria, mediante autonomi poteri di spesa;

Dato atto inoltre:

- che il D.L.174/2012, art. 169, convertito in L. 213/2012, all'art. 3, comma 1, lettera g) bis, prevede che il Piano della performance, di cui all'art. 10 del D.lgs 150/2009, sia unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione;
- che in questa sede si provvede ad approvare il Piano esecutivo di gestione e il Piano delle Performance come parte funzionale dello stesso documento di programmazione dell'Ente, in quanto entrambi poggiano sul medesimo sistema organico di obiettivi e strumenti operativi;
- che tra gli strumenti di programmazione, il Piano della Performance, contiene l'indicazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'anno, derivanti dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
- che gli obiettivi del Piano sono stati proposti dai dirigenti, in accordo con i Consiglieri delegati di riferimento, sono stati definiti ed esaminati dal Nucleo di valutazione in collaborazione con il Servizio Organizzazione e condivisi ulteriormente con i dirigenti;
- che i documenti di programmazione previsti dal TUEL (Bilancio pluriennale e annuale, Relazione previsionale e programmatica, Piano esecutivo di gestione) unitamente all'esigenza di ridurre/razionalizzare la produzione di documenti, possano costituire i documenti fondamentali del ciclo della Performance dell'Ente.

Visto che :

la Relazione Previsionale Programmatica (RPP) allegata al bilancio di previsione 2015 contiene per l'anno 2015, l'individuazione generale dei programmi, con le finalità da conseguire e l'attribuzione delle risorse umane e strumentali per:

- Definire il programma strategico
- Definire i programmi dei dirigenti
- Definire gli indirizzi per l'intera struttura organizzativa;

il Piano Esecutivo di Gestione (che contiene l'articolazione dei programmi della RPP in progetti e attività, la graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli) declina gli obiettivi strategici in obiettivi (operativi) di gestione annuali ed affida la loro attuazione ai dirigenti e che tale impostazione assicura lo stretto collegamento tra l'approvazione del bilancio e l'approvazione del Piano della performance richiamato anche dalla CIVIT nella delibera n. 121/2010.

Considerato :

che il Piano Esecutivo di Gestione, quindi, rappresenta un atto importante del sistema dei documenti di programmazione degli EE.LL. e costituisce lo strumento di budgeting con cui vengono associati per ciascun ambito di responsabilità agli obiettivi da perseguire, le correlate dotazioni finanziarie, strumentali e umane, necessarie allo svolgimento delle attività previste;

che il Regolamento di Contabilità prevede che il Piano Esecutivo di Gestione sia articolato in centri di responsabilità e in centri di costo, corrispondenti alle linee di attività ed ai progetti di cui ogni dirigente è investito;

che l'art. 15 del suddetto Regolamento, al comma 4, prevede che la deliberazione dell'organo

esecutivo di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione indichi, tra i fondi stanziati nei diversi capitoli, quelli suscettibili di essere immediatamente gestiti, con determinazioni dei responsabili dei Servizi, da distinguersi da quelli che richiedono, ai fini dell'avvio della gestione del dirigente, l'adozione di atti riservati dalle leggi vigenti alla competenza dell'organo esecutivo e del Consiglio, o di deliberazioni approvative più precise e specifiche in riferimento alle modalità di attuazione degli obiettivi;

che il Piano Esecutivo di Gestione, essendo strumento atto a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, correlati ai budget di spesa, consente l'implementazione permanente e dinamica di un sistema di reporting, in riferimento ai proventi e costi che abbiano come base informativa la contabilità economica ed analitica;

che tale sistema è strutturato in modo da garantire il rispetto di tre principi basilari:

1. essere agevolmente implementabile, non richiedendo una notevole mole di lavoro ai dirigenti, ma concentrando l'analisi in capo al Servizio Ragioneria;
2. raccordarsi alla scheda programmatica di Piano Esecutivo di Gestione;
3. favorire l'esame congiunto dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate per il loro ottenimento, sulla base degli obiettivi strategici, obiettivi operativi, indicatori e target al fine di monitorare le performance organizzative delle principali attività dell'Ente e riassumere i contenuti essenziali del Piano della performance;

Visto che:

i progetti proposti nel Peg 2015 sono dotati di risorse finanziarie e strumentali;

i dirigenti hanno provveduto a collegare i progetti di propria competenza, nell'ambito del Peg, a risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate, producendo apposite schede gestionali;

il Servizio Ragioneria, in base alle suddette schede e verificatane la compatibilità con il bilancio di previsione 2015, ha estratto il documento contabile, nel quale gli stanziamenti previsionali sono esposti in capitoli e articoli, classificati in titoli/categorie/risorse per l'entrata, e titoli/funzioni/servizi/interventi per la spesa, e riepilogati in centri di costo, in coerenza con le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 ed i modelli ad esso collegati;

Valutato che:

a seguito del processo di riorganizzazione della micro e macro struttura dell'ente, nel Peg sono state individuate modalità di gestione delle spese, sia a carico dei Dirigenti che dei titolari di Posizioni organizzative, previa assegnazione dei budget da parte di ciascun dirigente sovraordinato ed in coerenza con gli atti di delega;

nel Peg vengono previste le modalità di gestione di ciascun capitolo secondo i seguenti principi:

1. Affidato alla gestione del dirigente per l'intero importo attribuito all'obiettivo
2. Affidato alla gestione del dirigente dalla data di assunzione degli atti di indirizzo degli Organi preposti
3. Affidato alla gestione del dirigente per Euro ...
4. Affidato agli indirizzi degli organi preposti per Euro ...
5. Affidato alla gestione del responsabile in coerenza con quanto approvato nei programmi di cui alla RPP ,ai sensi della normativa vigente (riferimenti Peg 64,87,88)
6. Affidato alla gestione del dirigente del servizio Organizzazione e Gestione del Personale,

successivamente all'espletamento delle procedure previste per l'affidamento del lavoro temporaneo

7. Affidato alla gestione della P.O. della Struttura Amministrazione Trattamento Economico del Personale, per l'intero importo attribuito all'obiettivo
8. Affidato alla gestione del dirigente per l'intero importo attribuito all'obiettivo, previ indirizzi e atti del dirigente della struttura Amministrazione Trattamento Economico del Personale
9. Affidato alla gestione del dirigente per l'intero importo attribuito all'obiettivo, fatti salvi i controlli gestionali decisi dagli organi preposti
10. Affidato alla gestione della P.O. per l'intero importo attribuito all'obiettivo, fatte salve le responsabilità di cui all'art. 107 del Tuel
11. Affidato alla gestione della P.O. dalla data di assunzione degli atti di indirizzo degli Organi preposti, fatte salve le responsabilità di cui all'art. 107 del Tuel
12. Affidato alla gestione della P.O. per l'importo attribuito dal dirigente, fatte salve le responsabilità di cui all'art. 107 del Tuel
13. Affidato alla gestione del responsabile tramite atti di liquidazione
14. Attribuito alla gestione diretta del responsabile per ogni singolo acquisto di importo inferiore o uguale a euro 2.000,00 iva esclusa

Ritenuto che:

le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate in corrispondenza dei singoli obiettivi risultano coerenti e realizzabili;

l'adozione delle suddette metodologie di spesa rendono il PEG strumento flessibile sia dal punto di vista contabile, che dell'organizzazione interna per area di dirigenza e Centri di Costo;

Visto la Legge 213/2012 che stabilisce, all'art. 3, lett. g bis, ad integrazione dell'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione".

sentito il Consigliere delegato al Bilancio e al Personale, Sig. Paolo Bianchi;

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015;

Acquisito il parere favorevole del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in riferimento al piano esecutivo di gestione 2015, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in riferimento al piano della performance 2015, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata;

Dato atto che i Dirigenti hanno inserito direttamente gli obiettivi di PEG di loro competenza, attraverso l'utilizzo dell'area condivisa, in ambiente Lotus;

DECRETA

di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2015, e il piano delle Performance 2015 allegati al presente decreto, come parti funzionali dello stesso documento di programmazione dell'Ente, in quanto entrambi poggiano sul medesimo sistema organico di obiettivi e strumenti operativi;

di dare atto che gli obiettivi del Piano in allegato sono stati proposti dai dirigenti, in accordo con i Consiglieri delegati di riferimento, definiti ed esaminati dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Servizio Organizzazione e condivisi ulteriormente con i dirigenti;

di dare atto altresì, che il Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 169, D.Lgs 267/00, è redatto per capitoli e articolato in titoli/categorie/risorse per l'entrata, e titoli/funzioni/servizi/interventi per la spesa e allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale;

di recepire i limiti di spesa imposti dal DL 78/2010, convertito in L 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e previsti all'interno del Bilancio di Previsione 2015;

di approvare le modalità di gestione delle tipologie di spesa richiamate dettagliatamente in premessa ;

di dare atto, infine, che il volume complessivo del Peg ammonta ad € 82.784.960,35;

di approvare altresì le schede descrittive allegate al PEG, nelle quali sono riportati i riepiloghi per area, per dirigente e per titolari di posizioni organizzative;

di attribuire a tutti i dirigenti responsabili di Servizio e titolari di Posizioni Organizzative, secondo gli atti di delega conferiti dai dirigenti di riferimento, e senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- l'adozione di atti di impegno o prenotazione di impegno relativi a competenze gestionali e spese di funzionamento;
- tutte le spese per le quali, nelle schede di PEG, sono chiaramente individuati l'obiettivo da raggiungere, i tempi e le modalità di attuazione, previo rispetto delle indicazioni sopra riportate;
- l'adozione di atti riguardanti quote associative, spese annuali di adesione a Consorzi ed altri organismi che siano state definite nel PEG o in altri atti di indirizzo;
- l'adozione di atti riguardanti l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico – scientifiche di importo, per ogni singolo acquisto, inferiore o uguale a euro 2.000,00 iva esclusa, che siano state definite nel PEG o in altri atti di indirizzo;

di assegnare obiettivi e risorse ai dirigenti e ai funzionari con P.O., affinché, con le modalità e nei tempi indicati, conducano le azioni e i procedimenti, assumano le determinazioni di loro competenza, stipulino i contratti necessari al conseguimento dei risultati attesi e concordati;

di attribuire ai dirigenti e ai funzionari coinvolti, sul complesso delle attività e progetti contenuti nel Piano Esecutivo 2015, una responsabilità di proposta e di attuazione di eventuali atti da adottarsi da parte degli organi preposti, in quanto inerenti materie loro riservate dalle leggi o dallo Statuto dell'Ente;

di rendere disponibile, il presente documento, a tutti i Dirigenti e funzionari titolari di posizione organizzativa quale strumento a supporto dell'attività gestionale dell'anno in corso;

di dare atto che l'organo esecutivo procederà ad eventuali variazioni al Peg 2015, con propri atti, sulla base di apposite richieste dei responsabili, dalle quali dovranno risultare le motivazioni a supporto della richiesta, anche allo scopo di valutare l'operato dall'azione del responsabile;

di dare atto infine che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

II PRESIDENTE

FILIPPO FRITELLI
(firmato digitalmente)



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2999/2015** - SERVIZIO RAGIONERIA - TRATTAMENTO ECONOMICO del
PERSONALE - SOCIETA' PARTECIPATE ad oggetto:

“ PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2015 - APPROVAZIONE ”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 25/11/2015

Il Responsabile
(REVERBERI ESTER)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2999 / 2015** – SERVIZIO RAGIONERIA - TRATTAMENTO ECONOMICO del
PERSONALE - SOCIETA' PARTECIPATE ad oggetto:

"PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PEG 2015 - APPROVAZIONE"

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del piano della performance 2015.

Parma, 25 /11/2015 .

Il Dirigente

RITA ALFIERI
con firma digitale